George Bernard Shaw

Massime per rivoluzionari

Oscar Valentini

Introduzione

George Bernard Shaw, commediografo, nacque il 26 luglio 1856 a Dublino. Ventenne, fu impiegato nella compagnia Edison a Londra, poi, buon pianista, lasciò l'impiego per mettesi ad accompagnare i cantanti nei concerti. Venuto a contatto con la metropoli, e colpito dalle ingiustizie economiche e sociali, si interessò alle dottrine socialiste di cui diventò un fervente e spregiudicato sostenitore.

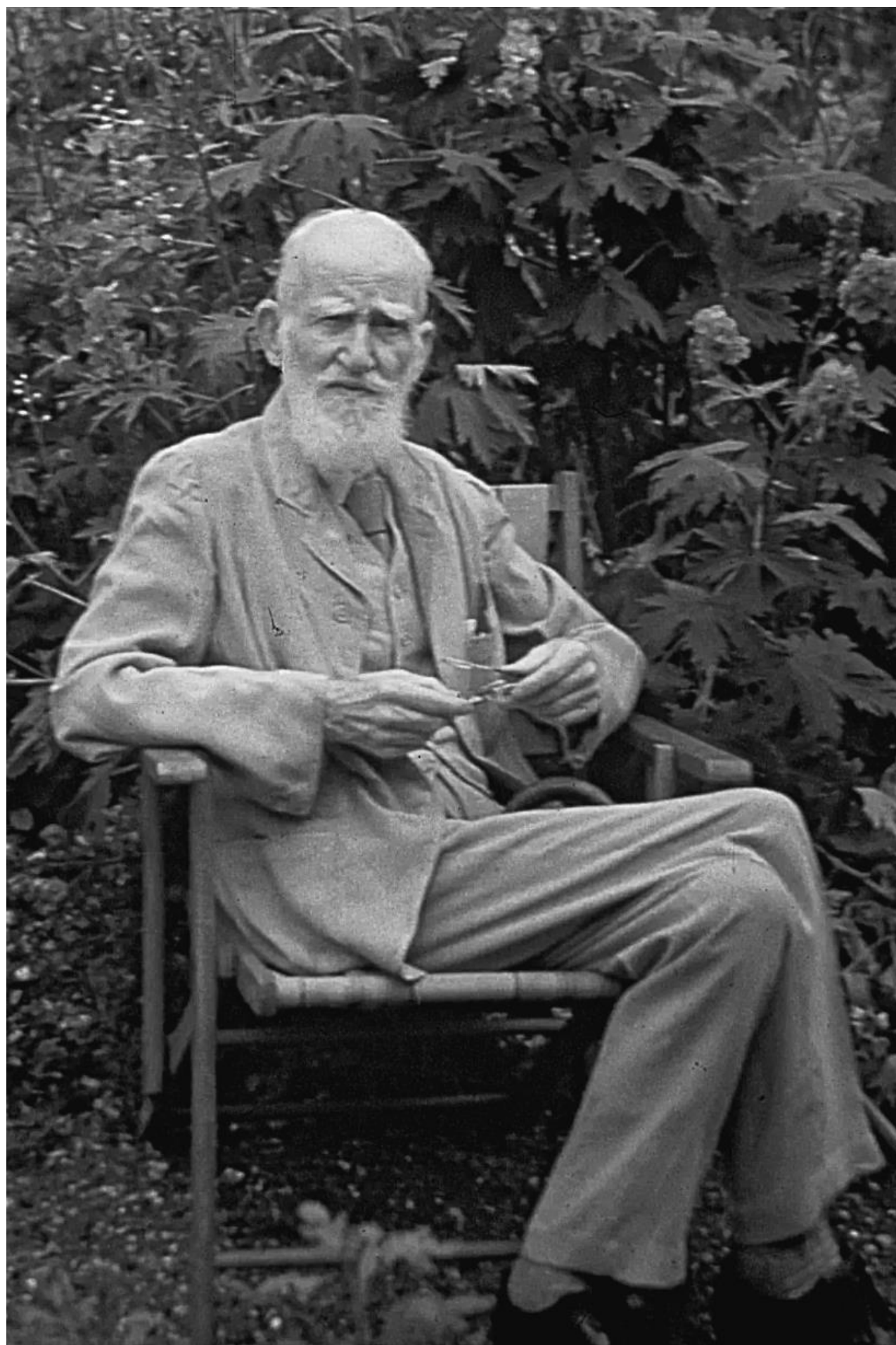
La sua opera tutta scintillante di paradossi, nutrita di ironie moraleggianti, ravvivata dai fuochi d'artificio di battute anarcoidi, da un susseguirsi di contraddizioni acrobatiche e di spassose buffonerie, può considerarsi più l'espressione polemica di un bizzarro moralista che quella di un poeta.

Predicatore della libertà, George Bernard Shaw, finì per difendere il fascismo; credente nella scienza e nell'azione dei suoi apostoli, prese di mira i medici; pacifista, esaltò la guerra del 1915/18; socialista, beffeggiò i socialisti non meno dei conservatori.

Tra le sue opere più significative, cit.: *Quintessenza dell'ibsenismo* (1891), *Commedie gradevoli e sgradevoli* (1892/1896), *Tre commedie per puritani* (1901), *Bashville,* (1901), *M. Barbara* (1905), *Il dilemma del dottore* (1906), *La prima commedia di Fanny* (1911), *Androcio e il leone* (1912), *Pigmalione* (1912), *Ritorno a Matusalemme* (1921), *Il carro delle mele* (1932), *Santa Giovanna,* ecc.

Tra le commedie gradevoli, cit.: *Candida;* tra quelle sgradevoli, cit.: *Le case del vedovo, La professione della signora Warren,* (censurata in Inghilterra fino al 1925).

Ebbe il premio Nobel nel 1925 per la letteratura.

Nel 1939, ricevette il premio Oscar per il film *Pigmalione,* ispirato alla omonima commedia.

La regola d’oro

- Non fare agli altri ciò che vorresti facessero a te. Potrebbero avere gusti diversi dai tuoi.
- Non resistere mai alla tentazione: prova ogni cosa: tieni ciò che è buono.
- Non amare il prossimo tuo come te stesso. Se sei in buoni rapporti con te stesso, è un’impertinenza; se sei in cattivi rapporti con te stesso, è un’ingiuria.
- La regola d’oro è che non esistono regole d’oro.

Idolatria

- L’arte del governo è l’organizzazione dell’idolatria.
- La burocrazia è composta da funzionari; l’aristocrazia, da idoli; la democrazia, da idolatri.
- Il popolo non può capire la burocrazia: non può che adorare gli idoli nazionali.
- Il selvaggio si inchina davanti a idoli di legno e pietra; l’uomo civile di fronte a idoli di carne e sangue.
- La monarchia limitata è un sistema per combinare l’inerzia dell’idolo di legno con la credibilità di un idolo di carne.
- Quando l’idolo di legno non risponde alla preghiera del contadino, il contadino lo picchia; quando l’idolo di carne e sangue non soddisfa l’uomo civile, gli taglia la testa.
- Colui che uccide un re o colui che muore per un re sono ugualmente idolatri.

Regalità

- Re non si nasce, sono creati da allucinazioni artificiali.
- La Corte è il tinello di tutti i sovrani.
- La volgarità di un re lusinga la maggioranza della nazione.
- Il servilismo propagato dal trono è il prezzo che paghiamo per la sua utilità politica.

Democrazia

- Se la mente minore potesse misurare la maggiore come un metro da falegname può misurare una piramide, il suffragio universale avrebbe uno scopo. Così com’è il problema politico resta irrisolto.
- La democrazia sostituisce l’elezione dovuta ai molti incompetenti attraverso la nomina di pochi corrotti.
- Il governo presenta un solo problema: la scoperta di un affidabile metodo antropometrico.

Libertà e uguaglianza

- Colui che confonde la libertà politica con la libertà e l'uguaglianza politica con la somiglianza non ha mai riflettuto per cinque minuti di fila sull'una o sull'atra.
- Niente può essere incondizionato: di conseguenza, niente può essere libero.
- Libertà significa responsabilità. Ecco perché la maggior parte degli uomini la teme.
- Il duca chiede sprezzante se il suo guardiacaccia è pari all'astronomo del re, ma insiste che siano ambedue impiccati ugualmente se lo assassinano.
- La mozione che il colonnello debba essere un uomo migliore del soldato semplice è confusa come la nozione che la chiave di volta debba essere più forte dell'abbaino.
- Laddove l'uguaglianza è indiscussa, lo è anche la subordinazione.
- L'uguaglianza è fondamentale in qualsiasi settore dell'organizzazione sociale.
- Il rapporto del superiore con l'inferiore esclude le buone maniere.

Educazione

- Quando un uomo insegna qualcosa che non sa a qualcuno che non ha l'attitudine a saperla, e gli dà un certificato di idoneità, ha realizzato l'educazione di un signore.
- La mento dello sciocco digerisce la filosofia in follia, la scienza in superstizione, e l'arte in pedanteria. Da qui l'educazione universitaria.
- I bambini meglio cresciuti sono quelli che hanno visto i loro genitori per come sono. L'ipocrisia non è il primo dovere del genitore.
- L'arborista più vile è quello che cerca di plasmare il carattere di un bambino.
- All'università, ogni grande trattato è tenuto da parte in attesa che il suo autore raggiunga il giudizio imparziale e il riconoscimento totale. Se un cavallo potesse aspettare altrettanto prima di farso le scarpe e potesse pagarle in anticipo, in nostri maniscalchi sarebbero tutti professori universitari.
- Colui che può, fa. Colui che non può, insegna.
- Un uomo dotto è un ozioso che ammazza il tempo studiando. State in guardia contro la sua falsa conoscenza: è più pericolosa dell'ignoranza.
- L'attività è la sola strada che conduce alla conoscenza.
- Tutti gli sciocchi credono a quello che dicono i loro insegnanti, e chiamano la loro credulità scienza o moralità con la stessa fiducia con cui i loro padri la chiamavano rivelazione divina.
- Nessun uomo che conosce a fondo la propria lingua sa padroneggiarla un'altra.
- Nessun uomo può essere un puro specialista senza essere rigorosamente un cretino.
- Non date ai vostri figli un'istruzione morale e religiosa se non siete veramente sicuri che non la prenderanno troppo sul serio. È meglio essere la madre di Enrico IV e di Nell Gwynne che di Robespierre e della regina Maria Tudor.

Matrimonio

- Il matrimonio è popolare perché unisce il massimo della tentazione con il massimo delle opportunità.

- Il matrimonio è l'unico contratto legale che abroga tra le parti tutte le leggi che tutelano il rapporto particolare al quale si riferisce.
- La funzione essenziale del matrimonio è la continuità della razza, come indicato nel Libro di Preghiere.
- La funzione accidentale del matrimonio è la gratificazione del sentimento romantico dell'umanità.
- La sterilizzazione artificiale del matrimonio mette il matrimonio in grado di compiere la sua funzione incidentale trascurando la sua funzione essenziale.
- L'invenzione più rivoluzionaria del XIX secolo è stata la sterilizzazione artificiale del matrimonio.
- Ogni sistema matrimoniale che condanna una maggioranza di popolazione al celibato sarà energicamente eliminato col pretesto che oltraggia la morale.
- La poligamia, se provata in condizioni democratiche moderne, come dai mormoni, è annientata della rivolta della massa di uomini inferiori che essa condanna al celibato; perché l'istinto materno porta la donna a preferire la decima parte di un uomo di prima qualità al possesso esclusivo di un uomo di terza. La poliandria non è stata mai provata in queste condizioni.
- Il minimo del celibato nazionale (accertato dalla divisione del numero dei maschi esistenti nella comunità per il numero delle femmine, e considerato il quoziente come il numero di mogli o di mariti a ogni persona) è assicurato in Inghilterra (dove il quoziente è 1) dall'istituzione della monogamia.
- Il moderno termine sentimentale che definisce il minimo nazionale del celibato è Purezza.
- Il matrimonio, o qualsiasi altra forma di promiscua monogamia erotica, è fatale ai grandi Stati perché mette al bando il deliberato allevamento dell'uomo come animale politico.

Delitto e Castigo

- Ogni delinquenza è riassunta nella frase «Que Messieurs les Assassins Commencent!».
- L'uomo laureato del ceppo della flagellazione di Eton al banco dal quale sentenzia che lo strangolatore sia fustigato è un prodotto sociale simile allo strangolatore che ha preso calci dal padre e schiaffi dalla madre fina a quando non è stato tanto forte da strozzare e derubare i cittadini ricchi dei quali desidera il denaro.
- La carcerazione è irrevocabile come la morte.
- I criminali non muoiono per mano della legge. Muoiono per mano di altri uomini.
- L'assassino Czolgosz, assassinando il presidente McKinley, ne ha fatto un eroe. Gli Stati Uniti d'America hanno fatto di Czolgosz un eroe con lo stesso procedimento.
- L'assassinio sul patibolo è la peggior forma di assassinio, perché è investito dell'approvazione della società.
- È l'azione che insegna, non il nome che le diamo. Il delitto e l'esecuzione capitale non sono opposti che si annullano, ma simili che generano loro simili.
- Il delitto non è che la vendita del dettaglio di quanto, nella vendita all'ingrosso, chiamiamo legge penale.

- Quando un uomo vuole assassinare una tigre, lo chiamo sport; quando la tigre vuole assassinare l'uomo, chiama ferocia. La differenza tra crimine e giustizia non è molto maggiore di questa.
- Purché si abbiano prigioni poca importa chi ne occupi le celle.
- L'individuo più ansioso che sia nella prigione è il direttore.
  Non è necessario sostituite un criminale ghigliottinato: necessario è sostituire un sistema sociale ghigliottinato.

Titoli

- I tioli distinguono il mediocre, imbarazzano il superiore, e sono disonorati dall'inferiore.
- I grandi uomini rifiutano titoli perché ne sono gelosi.

Onore

- Non esistono uomini perfettamente onorevoli, ma ogni vero uomo ha un principale punto d'onore, e alcuni punti minori.
- Non potete credere nell'onore finché non lo avete conquistato. Meglio mantenersi puliti e luminosi: siate la finestra attraverso la quale dovete vedere il mondo.
- La vostra parola non può mai essere valida quanto il vostro giuramento, perché la vostra memoria non può mai essere fidata quanto il vostro onore.

Proprietà

- La proprietà, sostiene Proudhon, è furto. Questa è la sola verità lapalissiana che sia stata pronunciata sull'argomento.

Servi

- Se i domestici sono trattati come esseri umani, non val la pena di tenerli.
- Il rapporto tra padrone e servo è vantaggioso soltanto ai padroni che non hanno lo scrupolo di abusare della propria autorità, e ai servi che non hanno lo scrupolo di abusare della fiducia loro concessa.
- Il servo perfetto, quando il suo padrone gli fa delle proposte umane, sente che la sua esistenza è minacciata, e si affretta a cambiare posto.
- Padroni e servi sono entrambi tirannici, ma i padroni sono i più dipendenti dei due.
- L'uomo gode di ciò che usa, non di ciò che usano i suoi servi.
- L'uomo è il solo animale che si considera ricco in proporzione al numero e alla voracità dei suoi parassiti.
- Alle signore e ai signori è concesso avere amici nel canile, ma non in cucina.

- I servi domestici, facendo dei loro padroni dei bambini viziati, sono costretti a intimidirli affinché siano in grado di vivere con essi.
- In uno stato schiavo regole di schiavi: a Mayfair, regole di commercianti.

Come picchiare i bambini

- Se picchiate un bambino, fatelo con rabbia, anche a rischio di storpiarlo a vita. Uno schiaffo dato a sangue freddo non può né deve essere perdonato.
- Se picchiate i bambini per il piacere di farlo, riconoscete francamente il vostro scopo e giocate secondo le regole, come farebbe un cacciatore; e farete un danno relativamente piccolo. Non c'è cacciatore tanto rozzo da far finta di dar la caccia alla volpe per insegnarle a non rubare le galline, o che vedendo la volpe morire soffre in modo più acuto della volpe stessa. Ricordate che anche per picchiare i bambini esiste il metodo dello sportivo e il metodo del rozzo.

Religione

- Guardatevi dell'uomo il cui dio è nei cieli.
- Ciò che un uomo crede può essere accertato, non dal suo credo ma dalle convinzioni in virtù delle quali è abituato ad agire.

Virtù e vizi

- Nell'uomo non esiste specifica virtù o specifico vizio che implichi l'esistenza in lui di una qualsiasi altra specifica virtù o di un qualsiasi altro specifico vizio, per quanto strettamente connessi possano essere dalla fantasia.
- La virtù consiste non nell'astenersi del vizio, ma nel non desiderarlo.
- Rinnegare sé stesso non è una virtù: è soltanto l'effetto della prudenza sulla furfanteria.
- L'obbedienza stimola la subordinazione come la paura della polizia stimola l'onestà.
- La disobbedienza, virtù tra le più rare e le più coraggiose, si distingue raramente dalla trascuratezza, vizio tra i più pigri e comuni.
- Il vizio è spreco di vita. La povertà, l'obbedienza e il celibato sono vizi canonici.
- L'economia è l'arte di ottenere il massimo dalla vita.
- L'amore dell'economia è la radice di ogni virtù.

Il fair play

- L'amore del *fair play* è una virtù da spettatore, non da protagonista.
- La grandezza è solo una delle sensazioni di piccolezza.
- In paradiso un angelo non è nessuno di speciale.

- Grandezza è il nome laico della Divinità: ambedue significano soltanto ciò che c'è al di là di noi.
- Se un grand'uomo riuscisse a farsi capire da noi. Dovremmo impiccarlo.
- Ammettiamo che, quando la divinità che adoravamo si è resa visibile e comprensibile, l'abbiamo crocifissa.
- Per un matematico, l'undicesimo significa soltanto una singola unità: per un indigeno cha sa contare soltanto le sue dieci dita è una miriade incalcolabile.
- La differenza tra il più superficiale abitudinario e il più profondo pensatore appare a quest'ultimo insignificante; al primo illimitata.
- In una nazione stupida il genio diventa un dio: tutti lo adorano e nessuno fa la sua volontà.

Bellezza e Felicità, Arte e Ricchezza

- Bellezza e Felicità sono sottoprodotti.
- La follia è la ricerca diretta di felicità e bellezza.
- Ricchezza e Arte sono ricette false per la produzione di Felicità e Bellezza.
- Colui che desidera una vita di felicità con una bella donna desidera godere del sapore del vino avendone sempre la bocca piena.
- Il dolore più intollerabile è prodotto dal prolungarsi del piacere più acuto.
- L'uomo che ha mal di denti considera felici tutti coloro che hanno i denti sani. L'uomo colpito dalla povertà commette lo stesso errore a proposito del ricco.
- Quanto più uno possiede oltre ciò che gli serve, tanto più logoro diventa.
- La tirannia che vieta di farti la strada col piccone e la zappa è peggiore di quella che ti impedisce di passeggiarci su e giù con la carrozza e la pariglia.
- In un mondo brutto e infelice, l'uomo più ricco non può acquistare che bruttezza e infelicità.
- Nello sforzo di sfuggire dalla bruttezza e dall'infelicità, il ricco intensifica l'una e l'altra. Ogni metro nuovo di quartiere ricco crea un ettaro nuovo di quartiere povero.
- Il XIX secolo è stato il periodo della fede nelle Belle Arti. I risultati sono davanti a noi.

Il perfetto signore

- La fatale riserva del signore è che sacrifica ogni cosa al suo onore, tranne la sua signorilità.
- Il signore dei nostri giorni è colui che possiede tanto denaro da poter fare ciò che qualsiasi sciocco farebbe se potesse permetterselo: ossia, consumarlo senza produrre.
- La vera diagnosi della signorilità moderna è il parassitismo.
- Un signore moderno è necessariamente un nemico del proprio paese. Anche in guerra egli non combatte per difenderlo, ma per impedire che il suo potere predatorio su di esso passi a uno straniero. Tali combattimenti sono patrioti nella stessa misura in cui due cani che si litigano un osso sono amanti degli animali.

- L'indiano del Nord America era una specie di sportivo guerriero gentiluomo. L'ateniese di Pericle una specie di signore intellettualmente e artisticamente colto. Ambedue sono fallimenti politici. Il signore moderno, senza l'arditezza dell'uno o la cultura dell'altro, ha l'appetito dei due messi insieme. Non riuscirà dove loro sono falliti.
- Colui che crede nell'educazione, nella legge penale e nello sport, ha solo bisogno della proprietà per diventare un perfetto signore moderno.

Moderazione

- La moderazione non è mai applaudita per il gusto di farlo.
- Un uomo moderatamente onesto con una moglie moderatamente fedele, ambedue moderati bevitori, in una casa moderatamente salubre: ecco ila vera unità del ceto medio.

L'ego inconscio

- Il sé inconscio è il vero genio. Cominciate a respirare male se il vostro sé cosciente se ne immischia.
- Tranne che durante i nove mesi precedenti il suo primo respiro, nessun uomo sa condurre bene i suoi affari come li sa condurre bene un albero.

Ragione

- L'uomo ragionevole si adatta al mondo: quello irragionevole si ostina nel cercare di adattare il mondo a sé stesso. Quindi, ogni progresso dipende dall'uomo irragionevole.
- L'uomo che ascolta la voce della ragione è perduto: la ragione rende schiavi tutti coloro che non hanno una mente tanto forte da dominarla.

Decenza

- La decenza è la congiura del silenzio dell'indecenza.

Esperienza

- Gli uomini sono saggi non in proporzione alla loro esperienza, ma alla loro capacità di esperienza.

- Se potessimo imparare soltanto dall'esperienza, le pietre di Londra sarebbero più sagge dei suoi uomini più saggi.

Le vendette del tempo

- Coloro che abbiamo chiamato bruti si sono vendicati quando Darwin ci ha dimostrato che erano nostri cugini.
- I ladri si sono vendicati quando Marx ha accusato di furto la borghesia.

Buone intenzioni

- L'inferno è lastricato di buone intenzioni, non di cattive. Tutti gli uomini hanno buone intenzioni.

Risultati naturali

- Il maestro d'arte, dimostrando che nessun uomo ha dei diritti naturali, costringe sé stesso a considerare il proprio come certo.
- Il diritto alla vita è un abuso quando non è costantemente sfidato.

Faute de Mieux

- Durante la mia infanzia ho respinto la descrizione di una certa signorina come «la bella signorina tal dei tali». Mia zia mi ha rimproverato dicendo: «Ricordati sempre che la sorella meno brutta è la bellezza di casa».
- Non c'è età o condizione che non abbia i suoi eroi. Il generale meno incapace è il Cesare della sua nazione, l'uomo di Stato meno imbecille il Solone, il pensatore meno confuso il Socrate, il poeta meno banale il Shakespeare.

Carità

- La carità è la più maliziosa delle libidini.
- Coloro che provvedono alla povertà e alla malattia sono complici nei due delitti peggiori.
- Colui che dona il denaro che non ha guadagnato è generoso con la fatica altrui.
- Qualunque persona sinceramente benevola odia l'elemosina e la mendicità.

Fama

- La vita livella tutti gli uomini: la morte rivela il più eminente.

Disciplina

- Le azioni di ammutinamento sono necessarie soltanto agli ufficiali che comandano senza autorità. Il diritto divino non ha bisogno della frusta.

Donne nella casa

- La casa è la prigione della ragazza e il ricovero di mendicità della donna.

Civiltà

- La civiltà è una malattia provocata dalla pratica di costruire la società con materiale deteriorato.
- Coloro che ammirano la civiltà moderna di solito la identificano con la locomotiva a vapore e il telegrafo elettrico.
- Coloro i quali capiscono la locomotiva a vapore e il telegrafo elettrico passano la vita nel tentativo di sostituirli con qualcosa di meglio.
- La fantasia non può concepire un criminale peggiore di colui che dovrebbe costruire un'altra Londra uguale all'attuale, né un benefattore maggiore di colui che dovrebbe distruggerla.

Gioco d'azzardo

- Il sistema più usato per distribuire la ricchezza è il tavolo della *roulette.*
- La roulette non rende a nessuno, se non a chi la possiede. Tuttavia, la passione per il gioco è comune, mentre la passione per il possesso della roulette è ignota.
- Il gioco d'azzardo promette ai poveri ciò che la proprietà esibisce ai ricchi: è per questo che i vescovi non osano denunciarlo fondamentalmente.

La questione sociale

- Non sprecate il vostro tempo con questioni sociali. Il male di cui soffrono i poveri è la povertà: il male di cui soffrono i ricchi è l'inutilità.

Detti smarriti

- Ci riferiscono che, quando creò il mondo Jehovah disse che andava bene. Che cosa direbbe adesso?
- La conversione del barbaro al cristianesimo è la conversione del cristianesimo alla barbarie.
- Nessun uomo osa dire tanto di ciò che pensa da apparire a sé stesso un estremista.
- La decadenza trova agenti solo quando indossa la maschera del progresso.
- Nei momenti di progresso il nobile riesce perché le cose vanno così: nei momenti di decadenza, il vile ha successo per la stessa ragione; quindi, il mondo non resta mai senza l'euforia del successo contemporaneo.
- Il riformatore per cui il mondo non è degno, si trova spalla a spalla con colui che non è degno del mondo.
- Qualsiasi uomo che abbia passato la quarantina è un farabutto.
- La gioventù alla quale perdoniamo tutto, non è perdona niente a sé stessa: alla vecchiaia che perdona tutto a sé stessa, non perdoniamo niente.
- Quando impareremo a cantare che i britannici non saranno padroni, metteremo fine alla schiavitù.
- Non fraintendete la vostra avversione alla sconfitta per un'avversione alla lotta, la vostra avversione a diventare schiavo per un'avversione alla schiavitù, la vostra avversione al non essere ricco come il vostro vicino per un'avversione alla povertà. Il vigliacco, l'insubordinato e l'invidioso condividono le vostre avversioni.
- Cercate di prendervi ciò che amate, altrimenti sarete costretti ad amare ciò che prendete. Dove non c'è ventilazione, l'aria fresca è dichiarata malsana. Dove non c'è religione, l'ipocrisia diventa buon gusto. Dove non c'è conoscenza, l'ignoranza si chiama scienza.
- Se i malvagi prosperano e i più capaci sopravvivono, la natura deve essere il Dio dei farabutti.
- Se la storia si ripete, e accade sempre l'imprevisto, quanto incapace deve essere l'Uomo a imparare dell'esperienza.
- La compassione è il sentimento che accompagna il malsano.
- Coloro che capiscono il male lo scusano; coloro che non lo sopportano, lo distruggono.
- Le acquisite cognizioni di proprietà sono più forti degli istinti naturali. È più facile trovare reclute per monasteri e conventi, che indurre una donna araba a scoprirsi la bocca in pubblico, o un ufficiale britannico a passeggiare per Bond Street con un berretto da golf in un pomeriggio di maggio.
- È pericoloso essere sinceri se non si è anche stupidi.
- Il cinese doma i volatili tagliando loro la li e le donne deformando loro i piedi. Un sottabito stretto attorno alle caviglie ha lo stesso effetto.
- L'Economia politica e l'Economia sociale sono divertenti giochi intellettuali, ma l'Economia vitale è la pietra filosofale.
- Quando un eretico si augura di evitare il martirio, parla di «Ortodossia, Vero e Falso» e dimostra che il Vero è la sua eresia.
- Fate attenzione all'uomo che non ricambia il vostro schiaffo: egli non vi perdona e non vi permette di perdonare voi stessi.
- Se ingiuriate il vostro vicino, non fatelo a metà.

- Il sentimentalismo è l’errore di credere che nei conflitti morali si possa ricevere o accordare la grazia.
- Due uomini affamati non possono essere il doppio più affamati di uno, ma due farabutti possono essere dieci volte più cattivi di uno.
- Fate della vostra croce la vostra stampella, ma quando vedete che un altro uomo fa altrettanto, guardatevi da lui.

Abnegazione

- L’abnegazione ci mette in grado di sacrificare gli altri senza arrossire. Se iniziate a sacrificare voi stessi per coloro che amate, finirete per odiare coloro ai quali vi siete sacrificati.

Sommario

ROMA

OSCAR VALENTINI